

TEATRO Stasera Piero Bonaguri e Andrea Soffiantini portano in scena al Testori 'La Maestà della vita'

Versi e note del dolore

di Enrico Zavalloni

In occasione della giornata mondiale dedicata a *Hospice* e cure palliative, si tiene stasera (ore 21) al teatro Testori, in viale Vespucci, 13, 'La Maestà della Vita', un percorso poetico e musicale sul tema del dolore umano. Lo spettacolo, ad ingresso libero, curato da Franco Palmieri, vede in scena Piero Bonaguri. Alla chitarra eseguirà musiche di Bach, Villa-Lobos e, in prima italiana, spartiti tratti dal repertorio di Gilberto Cappelli. Accanto al musicista, recita Andrea Soffiantini. L'attore che forlivese interpreterà brani di Pontiggia, Racine, Pascoli, Manzoni, Van Gogh ed altri ancora. Il progetto, messo in cantiere da Elsinor/teatro stabile d'innovazione, è stato seguito con interesse dal dottor Marco Maltoni, direttore dell'*Hospice* di Forlimpopoli che introdurrà la serata, spiegando



il significato dell'iniziativa che si avvale della collaborazione dell'Istituto Oncologico Romagnolo. «L'intento delle cure palliative e degli Hospice è quello di affrontare in modo globale il dolore e la sofferenza di malati affetti da patologie degenerative o inguaribili — spiega

Marco Maltoni — Il dolore, se affrontato con le più moderne tecniche e strategie, può e deve essere ridotto al minimo possibile. L'afflizione e l'angoscia di fronte alla misteriosità del male non potranno, però, mai essere eliminate. Il dolore rappresenta quindi una domanda aper-



ta, una domanda che è di salute, ma anche di senso e di salvezza. Lo spettacolo racconta come geni della letteratura e della musica si sono posti di fronte al travaglio dell'esistenza... Questa speranza di bene non può essere rappresentata dalla pretesa di censurare il dolore, giun-

gendo all'estrema conseguenza di eliminare chi ne è portatore, ma può trasparire da una compagnia e relazione umana, oltre che professionale, realizzata fra chi si prende cura e chi viene preso in cura».

Nelle foto: Piero Bonaguri e Andrea Soffiantini